PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

VII DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI Anno "B"

1. RITI DI INTRODUZIONE

(CD9)

Lodate il Signore, egli è buono:
eterna è la sua misericordia.

Il tuo perdono rendi a chi ha peccato
e in Te, Signore, cerca la salvezza. **R.**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Carissimi, nell'Eucaristia "celebriamo il mistero del nostro riscatto": con umiltà riconosciamoci peccatori ed invochiamo misericordia e perdono.

Sac. - Tu che sei venuto a cercare chi era perduto, Kyrie eléison.
Tutti. - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che sei venuto per dare la tua vita, in riscatto per tutti, Kyrie eléison.
Tutti - Kyrie eléison.

Sac. - Tu che raccogli nell'unità i tuoi figli dispersi, Kyrie eléison.
Tutti, - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Il tuo Figlio unigenito, o Dio vivo e santo, che totalmente condivide con noi l'umana natura, sta davanti a te, come pontefice eterno; per la forza della sua mediazione effondi su noi la tua pietà inesauribile e fa' che ci uniamo un giorno nel canto della lode perenne a lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA *(Is 43, 10-21)*

Lettura del profeta Isaia.
«Voi siete i miei testimoni - oracolo del Signore - e il mio servo, che io mi sono scelto, perché mi conosciate e crediate in me e comprendiate che sono io. Prima di me non fu formato alcun dio né dopo ce ne sarà. Io, io sono il Signore, fuori di me non c'è salvatore. Io ho annunciato e ho salvato, mi sono fatto sentire e non c'era tra voi alcun dio straniero. Voi siete miei testimoni - oracolo del Signore - e io sono Dio, sempre il

medesimo dall'eternità. Nessuno può sottrarre nulla al mio potere: chi può cambiare quanto io faccio?». Così dice il Signore, vostro redentore, il Santo d'Israele: «Per amore vostro l'ho mandato contro Babilonia e farò cadere tutte le loro spranghe e, quanto ai Caldei, muterò i loro clamori in lutto. Io sono il Signore, il vostro Santo, il creatore d'Israele, il vostro re». Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada; immetterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO *(Sal 120*)

Il Signore custodisce la vita del suo popolo.

Lett. - Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra. **R.**

Lett. - Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà, non prenderà sonno il custode d'Israele. Il Signore è il tuo custode, il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra. **R.**

Lett. - Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte. Il Signore ti custodirà da ogni male: egli custodirà la tua vita. Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri, da ora e per sempre. **R.**

EPISTOLA *(1 Cor 3,6-13)*

Prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi.
Fratelli, io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma era Dio che faceva crescere. Sicché, né chi pianta né chi irriga vale qualcosa, ma solo Dio, che fa crescere. Chi pianta e chi irriga sono una medesima cosa: ciascuno riceverà la propria ricompensa secondo il proprio lavoro. Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.
E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: infatti quel giorno la farà conoscere, perché con il fuoco si manifesterà, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia.
Cant. - ***Come l'agricoltore aspetta con costanza il frutto della terra, così anche voi siate costanti, aspettando il frutto della parola.***
Alleluia.

VANGELO *(Mt 13, 24-43)*

Lettura del Vangelo secondo Matteo.
In quel tempo. I1 Signore Gesù espose ai suoi discepoli un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania.
Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della

mietitura dirò ai mietitori: raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponételo nel mio granaio"». Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».
Disse loro; un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».
Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. I1 campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO *(CD 7)*

Regna, Signore in mezzo a noi,
figli da te amati!
Dona al mondo unità,
pace vera nei cuori.

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - A Dio, padre buono che non si dimentica delle preghiere dei suoi figli, presentiamo le nostre suppliche perché venga in aiuto alla nostra debolezza.
Tutti - **Venga il tuo Regno, Signore.**

Lett. - Per la Chiesa, perché continui a seminare nei cuori il lievito nuovo del regno dei cieli, ti preghiamo. **R.**

Lett: - Oggi in Piazza San Pietro viene canonizzato Papa Paolo VI, Giovanbattista Montini, che fu anche Arcivescovo di Milano. Perché i suoi insegnamenti e i suoi esempi continuino ad essere un faro di luce per tutta la Chiesa, ispirino un rinnovato cammino di unità tra cristiani e un impegno congiunto di tutti gli uomini di buona volontà a costruire la civiltà dell'amore, preghiamo. **R.**

Lett. - Per i governanti e per quanti sono a servizio del bene comune: si adoperino per la costruzione di una società onesta e attenta al bisogno di ogni persona, ti preghiamo. **R.**

Lett. - Per tutti noi, perché sappiamo contribuire fiduciosamente alla edificazione e alla diffusione del regno di Dio, preghiamo. **R**.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua misericordia, o Dio, ci sostenga nella fatica e nell'impegno dell'esistenza che dividiamo con i nostri fratelli e doni a tutti la gioia di riconoscerti sempre come creatore e come padre. Per Cristo nostro Signore.

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce,

Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Accogli benignamente, o Dio, queste offerte e ascolta la nostra preghiera: il popolo dei credenti, radunato nell'unità del sacrificio che celebriamo, cresca nella partecipazione alla salvezza e nella gioia dell'amore fraterno. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esprimerti, Dio onnipotente e misericordioso, la nostra riconoscenza di figli e rinnovare fedelmente la memoria dell'opera compiuta per noi da Cristo Signore, mentre celebriamo il mistero del nostro riscatto.
Egli ha spezzato le catene dell'antica oppressione, morendo ha distrutto la morte e con la sua risurrezione ci ha chiamato a partecipare all'eredità della vita divina.
Per lui si allietano gli angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto; al loro canto concedi, o Padre, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo...**

Sac. - Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(CD 134)

E' Cristo il pane vero
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

ALLA COMUNIONE

(CD 314)

Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza. **R.**

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza
la tua voce fa rinascere freschezza. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Sac. - Preghiamo.
O Dio forte ed eterno, concedi a chi ha celebrato con fede il mistero della salvezza di proseguirne l'annunzio e l'efficacia, nella operosità della vita.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

4. RITI DI CONCLUSIONE

(CD5)

Lodate Dio, schiere beate del cielo,
lodate Dio, genti di tutta la terra:
cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a Lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.